

La «Giornata per la democratizzazione e il finanziamento»

FERME IER E UNIVERSITÀ

Il voto dei giorni scorsi al Senato

Un nuovo colpo alla scuola pubblica

Numerosi docenti esprimono la loro protesta per l'aumento del finanziamento alla scuola privata, votato da DC, PSDI e MSI, con l'assenza del PSI

Sul voto dei giorni scorsi al Senato, che ha visto approvato dalla DC, dal PSDI e dal MSI...

Prof. Cesare Musatti

Ordinario di psicologia all'Università di Milano. Il problema dibattuto in questi giorni dell'aumento stanziamento di fondi statali per le scuole private...

Ma quest'opera, con cui viene assicurato un potere politico alla Chiesa, è completa con i quattrini dello Stato medesimo.

Prof. Mario Giozzi

Ordinario di matematica al liceo Casimiro di Torino. Presidente della Federazione nazionale insegnanti scuole medie.

Prof. Ludovico Geymonat

Ordinario di filosofia della scienza all'Università di Milano. Il recente comportamento del PSI a proposito del finanziamento statale alle scuole private non fa che coronare una lunga serie di concessioni compiute da tale partito nel delicatissimo settore della scuola media.

Prof. M. Berengo

Strordinario di storia moderna alla Università di Milano. I nuovi favori concessi alla scuola confessionale si sono configurati fin dall'inizio come fatto compiuto, dinanzi al quale la DC ha ammonito i suoi alleati ad allinearsi per non turbare l'equilibrio governativo.

Prof. Roberto Fieschi

Incaricato di fisica dello stato solido all'Università di Milano. Non mi stupisce che il partito di maggioranza, ancora una volta, sul problema della scuola, voglia imporre la sua volontà contro le precise norme contenute nella nostra Costituzione.

Prof. Maurizio Vitale

Ordinario di storia della lingua italiana all'Università di Milano. Nel recente grave episodio al Senato della votazione, con la complicità socialista, del finanziamento in favore delle scuole private, non tanto colpisce e preoccupa l'atteggiamento della DC...

Prof. Giulio Maccacaro

Incaricato di statistica medica e biometria all'Università di Milano. Io insegno all'Università di Stato; mia moglie insegna in una scuola media statale, e mio figlio frequenta una scuola media privata.

Prof. Giovanni Favilli

Direttore dell'Istituto di patologia generale dell'Università di Bologna. Rido nei suoi termini più semplici, il contrasto fra la Democrazia Cristiana e il Partito socialista a proposito dell'aumento degli stanziamenti nel bilancio del ministero della Pubblica Istruzione per le scuole private.

Prof. Oliviero Mario Olivo

Direttore dell'Istituto di anatomia umana normale e dell'Istituto di istologia ed embriologia generale della Università di Bologna. Prima di pensare a sovvenzionare le scuole private, bisogna pensare di provvedere ai suoi obblighi statuari, cioè a quello di mettere a disposizione di tutti i cittadini le scuole di ogni ordine e grado.

Sen. prof. Paolo Fortunati

Direttore dell'Istituto di statistica dell'Università di Bologna. La vicenda del finanziamento statale della scuola privata, quale è emersa dal recente dibattito al Senato e quale si prospetta nella discussione che avrà luogo alla Camera dei deputati, ripropone, in termini chiari ed espliciti, il problema dell'ordinamento scolastico pubblico sulla base di una corretta interpretazione delle norme costituzionali e nella prospettiva delle esigenze reali di una società moderna, sul piano culturale, economico, sociale e politico.

Prof. Otello Rimondi

Direttore del laboratorio di Dosimetria e del

Prof. Protogene Veronesi

Docente di fisica sperimentale presso l'Istituto universitario di fisica «Augusto Righi».

ANPUI, UNAU e UNURI sollecitano il governo ad assumere precisi impegni per la riforma degli Atenei. Un documento inviato al presidente, al vicepresidente del Consiglio e al ministro della Pubblica Istruzione.

In tutti gli Atenei si è svolta ieri la «Giornata per la democratizzazione e il finanziamento dell'Università»...

Dichiarazione unica del

Prof. Otello Rimondi

Direttore del laboratorio di Dosimetria e del

Prof. Protogene Veronesi

Docente di fisica sperimentale presso l'Istituto universitario di fisica «Augusto Righi».

Ciò che è accaduto a proposito del finanziamento delle scuole private è altamente preoccupante e rappresenta una ulteriore prova di come l'ala clericale della DC consideri gli impegni assunti. Noi non ci meravigliamo di un fatto del genere ben conoscendo la mentalità di coloro che hanno promosso e sostenuto il provvedimento.

CONSIGLI DI FACOLTA'

partecipazione a pieno titolo dei professori aggregati e di un'equa rappresentanza di altri componenti universitari attualmente escluse, quali i professori incaricati, gli assistenti e gli studenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

riorganizzazione con la partecipazione dei professori di ruolo ed incaricati nonché degli istruitori e degli assistenti. Il corpo accademico deve essere, inoltre, integrato da una rappresentanza di assistenti e di studenti.

Corpo accademico

riorganizzazione con la partecipazione dei professori di ruolo ed incaricati nonché degli istruitori e degli assistenti. Il corpo accademico deve essere, inoltre, integrato da una rappresentanza di assistenti e di studenti.

Sen. prof. Paolo Fortunati

Direttore dell'Istituto di statistica dell'Università di Bologna. La vicenda del finanziamento statale della scuola privata, quale è emersa dal recente dibattito al Senato e quale si prospetta nella discussione che avrà luogo alla Camera dei deputati, ripropone, in termini chiari ed espliciti, il problema dell'ordinamento scolastico pubblico sulla base di una corretta interpretazione delle norme costituzionali e nella prospettiva delle esigenze reali di una società moderna, sul piano culturale, economico, sociale e politico.

Prof. Oliviero Mario Olivo

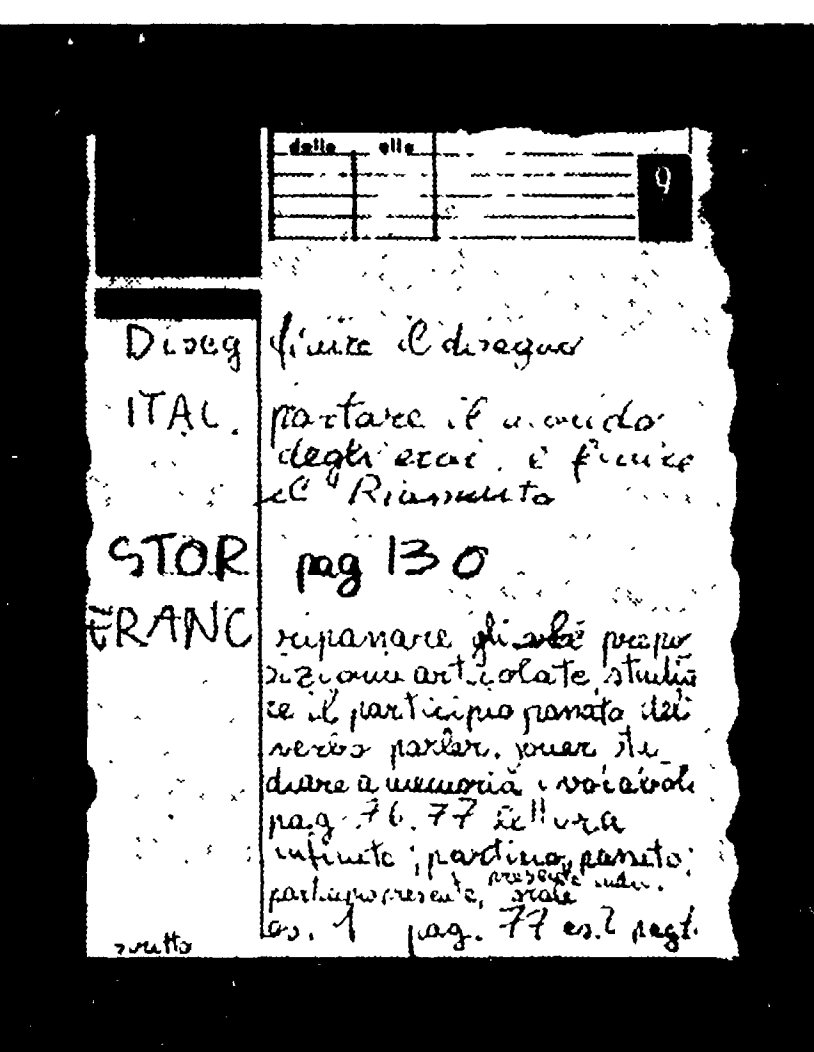
Direttore dell'Istituto di anatomia umana normale e dell'Istituto di istologia ed embriologia generale della Università di Bologna. Prima di pensare a sovvenzionare le scuole private, bisogna pensare di provvedere ai suoi obblighi statuari, cioè a quello di mettere a disposizione di tutti i cittadini le scuole di ogni ordine e grado.

Sen. prof. Paolo Fortunati

Direttore dell'Istituto di statistica dell'Università di Bologna. La vicenda del finanziamento statale della scuola privata, quale è emersa dal recente dibattito al Senato e quale si prospetta nella discussione che avrà luogo alla Camera dei deputati, ripropone, in termini chiari ed espliciti, il problema dell'ordinamento scolastico pubblico sulla base di una corretta interpretazione delle norme costituzionali e nella prospettiva delle esigenze reali di una società moderna, sul piano culturale, economico, sociale e politico.

Sen. prof. Paolo Fortunati

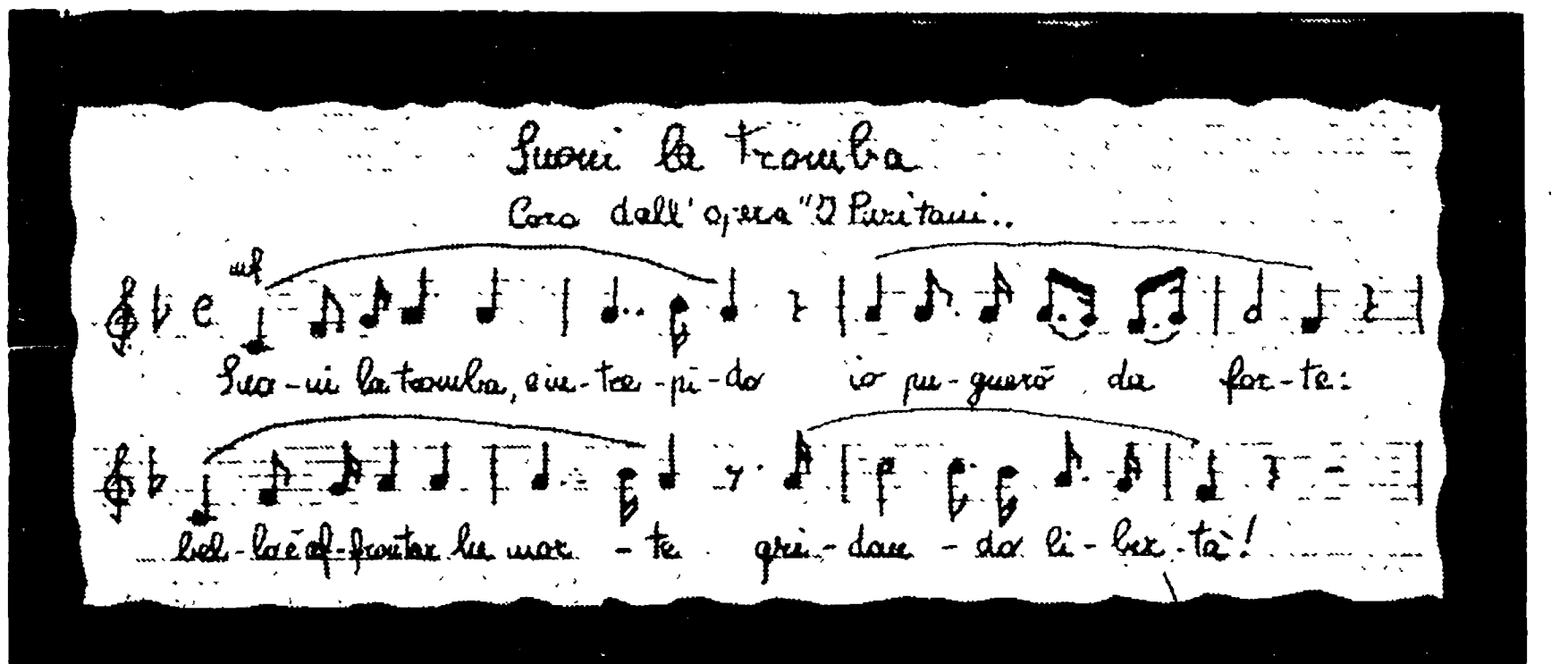
Direttore dell'Istituto di statistica dell'Università di Bologna. La vicenda del finanziamento statale della scuola privata, quale è emersa dal recente dibattito al Senato e quale si prospetta nella discussione che avrà luogo alla Camera dei deputati, ripropone, in termini chiari ed espliciti, il problema dell'ordinamento scolastico pubblico sulla base di una corretta interpretazione delle norme costituzionali e nella prospettiva delle esigenze reali di una società moderna, sul piano culturale, economico, sociale e politico.



Una pagina di diario in prima media. Il metodo di insegnamento delle lingue moderne continua ad essere aridamente grammaticale. D'altra parte non viene superata l'abitudine di dare molti compiti da svolgere a casa.

la scuola Prime osservazioni dopo la chiusura

MILANO: BILANCIO DI UN ANNO DI «MEDIA»



Sia pur con timidezza e ingenuità, per la prima volta l'insegnamento della musica sta entrando nella scuola media inferiore

Milano non è l'Italia; tuttavia per la varietà delle situazioni che si incontrano nella sua provincia può costituire un punto di vista non disprezzabile da cui porsi per chi voglia osservare quali problemi ha sollevato il primo anno di funzionamento della nuova Scuola media unificata.

Ma nella pratica? Nella pratica è doppiamente vero: le biblioteche scolastiche ben fornite ed accessibili ancora più rare. E i ragazzi debbono svolgere a casa quella ricerca che avrebbe un senso nell'ambito del mondo della scuola.

Un'altra scuola possiede dei reattori chimici; ma al posto delle protette per usarli, deve mendicare dalla bidella dei bicchieri. E se si vogliono scolare dei ragazzi per la lezione di botanica, la bidella tirerà fuori dalla credenza i cucchiaini. Poi qualche cucchiaino si sciuperà, qualcuno persino verrà rotto. E chi li pagherà alla bidella? In città, per queste e mille altre esigenze poste dai nuovi metodi di insegnamento, si va avanti a forza di sottoscrizioni, o di spese direttamente effettuate dalle famiglie (naturalmente questo non ha più nulla a che vedere con la istruzione gratuita obbligatoria).

passato l'estate a esercitarsi. Per tutti ci sono programmi e metodi nuovi. Ma corsi di aggiornamento, nulla; o in misura ridotta. E i presidi delle diverse scuole non vengono riuniti per confrontare le rispettive esperienze e per generalizzare i risultati positivi. Essi provengono da due tipi di scuole (le ex medie e l'ex avviamento) di natura diversa tra loro. Gli uni poi sono quasi sempre professori di lettere; gli altri, spesso ingegneri, o laureati in materie tecniche. Ma continuano a rimanere reciprocamente ignori, senza che il Provveditorato abbia preso, durante l'anno, delle iniziative per ravvicinarli.

I programmi

Il Comune di Milano si è gettato sulla prefabbricazione, e adesso sta facendo marcia indietro. Non per il principio della prefabbricazione, che andrebbe benissimo, ma per avere offuscato il principio di un edificio di tipo prefabbricato, ma con una struttura di tipo tradizionale.

Gli insegnanti

Anche qui, si ha la sensazione di sforzi sporadici e non coordinati. Una scuola di provincia ha il direttore, e ha le firme di argomento scientifico; ma, mancano le tende per oscurare le finestre; così il direttore non si può adoperare.

Quinto Bonazzola

«Un'altra scuola possiede dei reattori chimici; ma al posto delle protette per usarli, deve mendicare dalla bidella dei bicchieri. E se si vogliono scolare dei ragazzi per la lezione di botanica, la bidella tirerà fuori dalla credenza i cucchiaini. Poi qualche cucchiaino si sciuperà, qualcuno persino verrà rotto. E chi li pagherà alla bidella? In città, per queste e mille altre esigenze poste dai nuovi metodi di insegnamento, si va avanti a forza di sottoscrizioni, o di spese direttamente effettuate dalle famiglie (naturalmente questo non ha più nulla a che vedere con la istruzione gratuita obbligatoria).

I fondi per la scuola materna

La compagnia on. Giordina Ariani Levi ha interrogato, con richiesta di risposta scritta, il ministro della P.L., per sapere in che proporzione negli anni scolastici 1962-63 e 1963-64 — i fondi destinati alla edilizia e alla gestione delle scuole materne private, in base alla legge 24 luglio 1962, n. 1073, sono stati distribuiti fra le scuole materne del Comune e quelle gestite da altri enti.

parlamento

I fondi per la scuola materna

La compagnia on. Giordina Ariani Levi ha interrogato, con richiesta di risposta scritta, il ministro della P.L., per sapere in che proporzione negli anni scolastici 1962-63 e 1963-64 — i fondi destinati alla edilizia e alla gestione delle scuole materne private, in base alla legge 24 luglio 1962, n. 1073, sono stati distribuiti fra le scuole materne del Comune e quelle gestite da altri enti.